

Da una ricerca condotta da Marsh a livello europeo

## IN FORTE AUMENTO NEL 2003 (+33%) IL COSTO DELLE POLIZZE DI RESPONSABILITA' CIVILE PER LE AZIENDE ITALIANE

*In crescita la tendenza per le società europee ad acquistare limiti più bassi di copertura*

**Roma, 6 ottobre 2003** – Un recente sondaggio di **Marsh**, leader mondiale nei servizi assicurativi, riassicurativi e di risk management, evidenzia che le società europee hanno acquistato nel 2003, rispetto al 2002, limiti di copertura assicurativa più bassi per la responsabilità civile generale e prodotto. Motivo: la sensibile crescita dei prezzi e la sua incidenza sul conto economico. Nel contempo, negli Stati Uniti le pronunce giurisprudenziali indicano indennizzi in aumento dovuti all'incremento dei costi della sanità, ai mutamenti legislativi e al persistere di un contesto di alta litigiosità e, in Europa, molti Paesi sembrano imboccare questa strada. Questo comporta, per molti settori di attività, l'intensificarsi del divario tra il livello di possibile esposizione ai rischi da responsabilità e il livello di protezione adottato.

In Italia, il costo medio per massimali di 1 milione di euro è aumentato, tra il 2002 e il 2003, del 33%, secondo quanto indicato dalle 212 aziende che hanno contribuito al rapporto *Limits of Liability Europe 2003*. Detto costo si attesta su 18.008 euro, superiore di circa un quinto rispetto alla media europea. Tuttavia, il costo oscilla ampiamente a seconda del settore di attività considerato e della dimensione dell'azienda e quello, eccezionalmente alto, pagato dalla Pubblica Amministrazione e dai settori Servizi personali e commerciali, Alberghi, Divertimento, è tale da alterare l'intero quadro (cfr. tabella). Per queste categorie i premi sono particolarmente elevati a causa dei bassi massimali che vengono in generale acquistati e per l'elevata frequenza media di sinistri di modesta entità che si verificano.

Settori Industriali in Italia	Limiti Medi (€M)	Prezzo Medio per €1M	Costo Medio per €1.000 di fatturato
Chimico-farmaceutico	33	7.768	0,99
Finanza – Banche, Assicurazioni, Immobiliare, altro	18	7.441	0,52
Pubblica Amministrazione	7	111.483	3,93
Hi-Tech, Comunicazioni e Media	16	5.080	0,13
Servizi personali e commerciali, Alberghi, Divertimento	5	143.672	4,06
Energia, Nucleare, Servizi pubblici, Edilizia, Industria mineraria	102	12.063	0,26
Vendita al dettaglio e al consumo	12	9.159	0,17
Gomma, Plastica, Macchinari e Apparecchiature elettroniche	13	18.051	0,70
Trasporti	74	2.996	1,07
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>18.008</b>	<b>0,52</b>

Questi, in sintesi, alcuni dei risultati di uno studio condotto da Marsh circa gli atteggiamenti di acquisto di oltre 1.000 aziende europee nel 2002 e nei primissimi mesi del 2003. Il rapporto evidenzia che le società monitorate hanno mediamente acquistato massimali di responsabilità civile inferiori dell'11% e che il costo è aumentato da 8.339 a 15.196 euro per milione di euro di copertura, con un incremento dell'82%.

In Europa, le piccole e medie aziende pagano un costo più alto per l'assicurazione di responsabilità civile in relazione al loro fatturato, sebbene i costi si riducano ovviamente man mano che l'importo della copertura aumenta. Ad esempio, in termini di fatturato, le aziende scandinave hanno avuto costi più bassi, pagando 0,41 euro per ogni 1.000 euro di fatturato, mentre le aziende dell'Europa centrale e occidentale (compresi Germania, Francia e Paesi Bassi) hanno sostenuto costi più alti, pagando 0,55 euro per ogni 1.000 euro di fatturato. Questo riflette, per le aziende di questi Paesi, la tendenza ad acquistare coperture più ampie.

L'intera ricerca *Limits of Liability 2003* - che quest'anno è giunta alla sua 12<sup>a</sup> edizione - ha interessato un campione globale di oltre 4.300 aziende ubicate in 26 Paesi di quattro continenti. Dai dati del rapporto emerge che le aziende europee interpellate pagano, per ogni 1.000 euro di fatturato, circa il 20% in più rispetto alla media globale e che le società statunitensi acquistano, in media, il 71% in più di massimale rispetto alle aziende europee: questo è dovuto al persistere di una elevata litigiosità, ma anche a costi assicurativi più bassi per ogni 1.000 euro di fatturato e ad una maggiore attenzione al rischio e all'imprevisto dovuta a una sempre più alta frequenza di perdite consistenti o catastrofiche.

“L'attuale stretto rapporto tra il contesto giuridico e il settore assicurativo nei Paesi Europei pone interessanti sfide a quelle società che vogliono gestire o trasferire i loro rischi” - ha commentato **Vincenzo Albini**, managing director di **Marsh Inc.** e direttore del segmento Corporate Client Practice di **Marsh S.p.A.** - “I premi assicurativi e il contenzioso, nella maggior parte dei Paesi europei, sono in forte aumento e l'incidenza sul conto economico avvertita da molte società potrebbe indurle alcune a ridurre i propri limiti di copertura assicurativa”.

Come già osservato, i limiti di copertura assicurativa in Europa variano sensibilmente in relazione alle aree geografiche, al settore di attività e alle dimensioni dell'azienda e si differenziano oltremodo se comparati a quelli dei Paesi extraeuropei. Tuttavia, quello che accomuna Europa e Stati Uniti, sia in termini di risarcimenti sia di premi, è l'aumento indiscusso del costo per il rischio RC. Ad esempio, negli Stati Uniti i costi per le azioni legali intraprese per morte accidentale sono quasi triplicati tra il 1994 e il 2001 e continuano ad aumentare.

“E' importante considerare questa tendenza nel momento in cui si stabiliscono i massimali”- afferma **Vincenzo Albini** - “In genere trascorrono almeno cinque anni prima che si concluda una causa giudiziaria di un certo peso. Questo significa che risarcimenti futuri soggetti ad inflazione potrebbero risultare superiori ai massimali di copertura acquistati oggi”.

Copie del report *Limits of Liability Europe 2003*, oltre ad essere disponibili presso gli uffici Marsh, possono essere richieste via e-mail all'indirizzo: [infomarsh.italy@marsh.com](mailto:infomarsh.italy@marsh.com).

*Marsh S.p.A., del Gruppo Marsh & McLennan Companies (MMC), società leader nel brokeraggio assicurativo e riassicurativo, fornisce servizi di risk management, consulenza e intermediazione assicurativa a più di 6000 aziende. Ha un organico di oltre 600 dipendenti che operano a Milano, dove ha sede la società, e negli uffici di Bologna, Brescia, Cremona, Genova, Mantova, Napoli, Padova, Torino, Treviso e Roma.*

*MMC è una società di servizi professionali con ricavi, per il 2002, di oltre 10 miliardi di dollari USA. E' la casa madre di Marsh Inc., la più importante società a livello mondiale nel comparto dei servizi assicurativi e di risk management, con 38.000 dipendenti e ricavi per il 2002 di 5,9 miliardi di dollari, di Putnam Investments Inc., una delle principali società di assets management statunitensi, e di Mercer Consulting Group Inc., società leader nei servizi di consulenza. Circa 60.000 dipendenti provvedono a fornire consulenza, analisi e servizi d'intermediazione a Clienti in oltre 100 Paesi. Le sue azioni (simbolo MMC) sono quotate nei listini di borsa a New York, Chicago, Los Angeles e Londra.*

---

Per ulteriori informazioni:

**Marsh S.p.A.**

Domenico Angeloni  
Communication Director  
Tel. 02-48538.210  
Fax 02-48538.302

[Domenico.Angeloni@marsh.com](mailto:Domenico.Angeloni@marsh.com)  
[www.marsh.it](http://www.marsh.it)

**Accento**

Salvatore Bruno  
Francesca Esposito  
Ufficio Stampa  
Tel. 02 86465196  
Fax 02 86465306

[s.bruno@accento.it](mailto:s.bruno@accento.it)  
[f.esposito@accento.it](mailto:f.esposito@accento.it)